



Ministero della Giustizia

Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

Oggetto: **Determina a contrarre per la adesione all'Accordo quadro Consip n.2296 Lotto 2 ex art. 54 D.lgs. n. 50/2016 per l'acquisizione dei Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni Security Strategy**

UPROC/PR/ag

CIG originario Lotto 2 - 8884642E81

CUP J57H23000630001

Adesione Accordo Quadro per l'affidamento di Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni - lotto 2

IL DIRETTORE GENERALE

DATO ATTO della necessità di affidare l'esecuzione di Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni per un importo stimato di pari a **5.770.856,22 € (IVA inclusa)** attraverso l'implementazione della seguente linee di servizio: *Security Strategy*;

VISTO l'avvio del programma di interventi avviato dalla Direzione per: conservare e gestire in sicurezza i dati e i servizi del Ministero della Giustizia, identificare tempestivamente gli eventi informatici malevoli e mitigarne gli effetti, rafforzare la valutazione dei processi e delle tecnologie cyber per una transizione digitale resiliente, raccogliere dati di sicurezza provenienti da molteplici sorgenti, componenti IT di vario genere (gateway, server, firewall e così via) effettuando analisi e correlazioni allo scopo di individuare potenziali minacce e vulnerabilità di sicurezza;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di un programma teso ad incrementare i livelli di cyber security del Ministero della Giustizia, e più nello specifico all'approvvigionamento di servizi di Security Strategy tesi, da un lato, a supportare l'Amministrazione nella definizione delle scelte strategiche per il

Via Crescenzo 17/C Roma - prot.dgsia.ddsc@giustiziacert.it - protocollo.dgsia@giustizia.it

governo della “sicurezza delle informazioni”, dall’altro, a condurre analisi e valutazione sulle possibili evoluzioni delle architetture (ad esempio del Network Security e dei servizi di rete);

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (c.d. Correttivo) e dal D.L. n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) e ss. mm. intervenute;

VISTO in particolare, l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO Il D.lgs. 36 del 2023 recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”. Preso atto che nelle more della efficacia del predetto D.Lgs. 36/2023 restano in vigore le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO in particolare, l’art. 229 del richiamato D.Lgs. 36/2023 il quale al comma 2 prevede che “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche siano tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede, per l’acquisizione di beni e servizi, il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip realizzato e gestito da Consip, risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell’Amministrazione;

VISTA La relazione tecnica prot. ID 3660 del 12/06/2023;

TENUTO CONTO che risulta attivo l’Accordo Quadro n.2296 diviso in due lotti divenuto efficace in data 16/03/2022 avente ad oggetto “*Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni*” stipulata dalla Consip S.p.A.;

CONSIDERATA l’opportunità di aderire all’Accordo Quadro n.2296 ritenuta idoneo per le esigenze sopra rappresentate;

RITENUTO pertanto, di aderire all’Accordo Quadro n.2296 e precisamente al lotto 2;

PRESO ATTO che il fornitore destinatario dell’Ordinativo della fornitura individuato è RTI Intellera Consulting S.r.l., Capgemini Italia S.p.A., HSPI S.p.A., Teleconsys S.p.A. Riferimenti della mandataria Intellera Consulting S.r.l. Indirizzo postale: Piazza Tre Torri n. 2, Città: Milano Codice NUTS: IT Codice postale: 20145 Paese: Italia

RITENUTO pertanto, di affidare il Servizio mediante la adesione al richiamato accordo quadro;

- VISTO** altresì, in particolare, l'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che:
“1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.”
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 36 mesi;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il servizio in parola ammonta ad 5.770.856,22 € IVA inclusa di cui 4.730.210,02 € quota imponibile e 1.040.646,20 €;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale e di mera fornitura di software e materiali;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione»;*
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno *inter alia* previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che l'Ing. Enrico Maresca risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Amministrazione è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di

sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTO Il CUP J57H23000630001 per la Realizzazione di un programma integrato teso ad incrementare i livelli di Cyber Security del Ministero della Giustizia;

VISTO l'art 6 comma 2 lett. D) del Decreto del 04/08/2021 n. 124 avente ad oggetto il regolamento concernente le norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che prevede, da parte dell'Amministrazione, per lavori di importo inferiore ad euro 2 milioni lo stanziamento di un fondo di risorse finanziarie pari al 2,00 per cento; b) per lavori di importo pari o superiore ad euro 2 milioni e inferiore ad euro 5.225.000 lo stanziamento di un fondo di risorse finanziarie pari al 1,80 per cento; c) per lavori di importo pari o superiore ad euro 5.225.000 e di importo inferiore ad euro 20 milioni: lo stanziamento di un fondo di risorse finanziarie pari al 1,50 per cento; d) per lavori di importo superiore ad euro 20 milioni: lo stanziamento di un fondo di risorse finanziarie pari al 1 per cento;

TENUTO CONTO che saranno messi a disposizione con DPCM di prossima emanazione dei fondi appositamente destinati alla realizzazione di un programma teso ad incrementare i livelli di cyber security del Ministero della Giustizia derivanti da fondi già stanziati come da disposto di cui al comma 899 punto A e B della legge di bilancio 197/2022;

CONSIDERATO CHE l'iter amministrativo contabile per l'assegnazione dei fondi sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia è in corso e tenuto conto della necessità di dover avviare immediatamente il progetto che comprende vari contratti tra i quali quello relativo alle licenze per garantire l'antivirus presso l'amministrazione la quale assenza anche temporanea pregiudicherebbe la sicurezza dei sistemi e comporterebbe una violazione della normativa nazionale; si prevede di garantire la copertura finanziaria del contratto sul capitolo 7503 pg 8 per consentirne la stipula, l'impegno e l'avvio dell'esecutività immediata salvo poi successiva riconduzione del contratto ai fondi propri del progetto mediante disimpegno e reimpegno su un piano gestionale che sarà appositamente istituito.

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di aderire, per le motivazioni sopra esposte, all'Accordo Quadro Consip n. 2296 lotto 2 avente ad oggetto l'acquisizione di Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni mediante ordine diretto di acquisto per servizi di Security Strategy;
- di procedere alla stipula del contratto esecutivo attraverso un ordine diretto senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro per la durata massima di 36 mesi;
- che il contratto sarà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario RTI Intellera Consulting S.r.l., Capgemini Italia S.p.A., HSPI S.p.A., Teleconsys S.p.A. Riferimenti della mandataria Intellera Consulting S.r.l. Indirizzo postale: Piazza Tre Torri n. 2, Città: Milano Codice NUTS: IT Codice postale: 20145 Paese: Italia nelle forme previste all'art. 32 co. 14 del d.lgs 50/2016;
- di imputare la spesa stimata in 4.730.210,02 € iva esclusa, 5.770.856,22 € iva compresa quanto a servizi al capitolo 7503 pg 8 dello stato previsionale della spesa del ministero della giustizia;
- di accantonare 85.143,78 €, valore pari all'1,8% della base d'asta, per il fondo risorse finanziarie di cui all'art. 113 d.lgs 50/2016 da destinare ai soggetti che hanno preso parte alla procedura attraverso l'esercizio delle funzioni indicate al medesimo articolo e nel regolamento attuativo;

- di nominare responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 50/2016 l'Ing. Enrico Maresca, al quale è affidata altresì la delega per la stipula dell'atto finale;
- di imputare la spesa al capitolo 7503 pg 8 del bilancio per gli esercizi finanziari 2023, 2024 2025 e 2026 come di seguito indicato:
 - esercizio 2023 463.856,22 €;
 - esercizio 2024 2.196.000,00 €;
 - esercizio 2025 2.013.000,00 €;
 - esercizio 2026 1.098.000,00 €;
- di nominare con atto successivo il Direttore dell'Esecuzione dei Lavori;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della normativa sulla trasparenza;

Al Direttore Generale
Vincenzo De Lisi

Documento firmato digitalmente in epigrafe
ai sensi del D.Lgs. 82/2005